

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

COMUNE DI BOLOGNA, P.Iva 01232710374, con sede in Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna, in persona dell'Assessora all'Economia di vicinato e Commercio, Dott.ssa Luisa Guidone _____

e

CONFESERCENTI PROVINCIALE DI BOLOGNA, C.F. 80063430377, con sede in Via Del Commercio Associato 30, 40127 Bologna, in persona del Legale Rappresentante _____

e

CONFARTIGIANATO IMPRESE BOLOGNA, C.F. 00329130371, con sede legale in Via Papini, 18 - 40128 Bologna, in persona del Legale Rappresentante _____

e

CNA BOLOGNA, C.F. 80040250377, con sede legale in Viale Aldo Moro, 22, 40127 Bologna, in persona del Legale Rappresentante _____

PREMESSO

- che in occasione della realizzazione dell'infrastruttura del Tram ed in costanza dei relativi cantieri, il Comune di Bologna ha presentato un piano complessivo di risorse a fondo perduto, per sostenere le attività economiche impattate dai cantieri medesimi;

- che in particolare, le principali azioni già messe in campo dal Comune consistono in:

- finanziamenti a progetti di riqualificazione materiale o immateriale delle attività in forma singola e aggregata;
- agevolazioni e sgravi fiscali con sconti del 50% sulla tassa dei rifiuti (Tari) per tutta la durata del cantiere e per i 120 giorni successivi; sconti del 100% sul canone unico patrimoniale (Cup) per l'occupazione di suolo pubblico e le esposizioni pubblicitarie, per tutta la durata del cantiere e per i 120 giorni successivi;
- iniziative di sviluppo della rete commerciale di prossimità;
- riprogettazione dello spazio pubblico: concessioni straordinarie e de hors in deroga, delocalizzazione chioschi con contributi e ristori per smontaggio dei de hors e dei chioschi coinvolti;
- soluzioni alternative per fiere e mercati;

- che allo stato attuale, il Comune ha già impegnato ed in parte erogato risorse per il finanziamento di progetti di riqualificazione materiale e immateriale delle attività commerciali situate lungo i cantieri del tram o nelle aree a maggior impatto e riconosciuto agevolazioni fiscali per le attività situate lungo la linea dei cantieri;

- che il Comune di Bologna intende proseguire nell'azione di sostegno del tessuto produttivo e commerciale, destinando ulteriori risorse per l'avvio delle relative procedure ad evidenza pubblica, confermando tutte le altre misure in atto e mettendone in campo di ulteriori;
- che il Comune, d'intesa con le parti firmatarie, intende introdurre un nuovo ed ulteriore strumento di aiuto e sostegno per le imprese sotto forma di ***Sportelli per la consulenza, il sostegno e l'affiancamento*** delle aziende in difficoltà, oggetto del presente accordo;
- che l'iniziativa di sostegno ed il percorso individuato con il presente protocollo, si collocano dunque in coerenza e continuità con le precedenti iniziative messe in campo;
- che il Comune intende infatti procedere con lo stesso approccio anche per questa ulteriore misura, attraverso il presente protocollo di intesa con le Associazioni di categoria e la Città Metropolitana nell'ambito di una più ampia collaborazione che metta in evidenza l'esigenza di un'attenta analisi del bisogno che renda efficace e puntuale la conseguente attività di consulenza e supporto, con ciò formalizzando, più in generale, una collaborazione costante, secondo quanto meglio precisato di seguito;
- che, conseguentemente, gli sportelli di assistenza messi a disposizione dalle parti del presente accordo e dedicati alle attività commerciali e produttive ubicate lungo il tragitto o l'area interferita dai singoli cantieri delle linee tranviarie, non intendono rappresentare solo un nuovo servizio, in occasione della realizzazione dell'infrastruttura, bensì il punto di ingresso per un successivo percorso di monitoraggio congiunto e di condivisione dei dati, oltre che di co-programmazione tra le parti, sia in itinere che in fase consuntiva;
- che le parti si impegnano a perseguire le finalità e gli obiettivi del presente protocollo attraverso un'attenta analisi delle singole realtà commerciali e produttive, per delineare e far emergere in particolare, specifici ma oggettivi elementi di valutazione, in relazione alle situazioni finanziarie ed allo stato di salute dell'azienda che si rivolge agli sportelli. Ciò allo scopo di individuare i reali bisogni e le migliori risposte e di evitare, altresì, involontarie sperequazioni;

CONSIDERATO

che le parti attivano un tavolo tecnico per su esigenze e modalità di semplificazione amministrativa e controllo della legalità per i bandi di finanziamenti alle imprese.

Tutto ciò premesso e considerato le parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

ARTICOLO 1 FINALITÀ

Il presente accordo intende introdurre e prevedere uno strumento di sostegno per le imprese e le attività presenti lungo la linea del tram in stato di difficoltà di varia natura, in aggiunta ed in coerenza con le altre iniziative di sostegno economico già intraprese.

Gli sportelli ed il tavolo congiunto intendono individuare, attraverso un precipuo approccio volto all'emersione del bisogno, le specifiche esigenze delle attività commerciali e produttive.

Si intende inoltre garantire alle aziende un affiancamento ed un'assistenza personalizzate per gestire problematiche di natura finanziaria, burocratica, o organizzativa.

Gli sportelli intendono rappresentare dunque, un punto di riferimento per le aziende che evidenzino le criticità sopra menzionate, fornendo risposte o soluzioni alternative, o altri servizi.

Gli sportelli e le consulenze erogate saranno orientate anche a costituire un punto di osservazione per la raccolta di dati ed il monitoraggio delle dinamiche commerciali della città, che verrà implementato anche grazie all'analisi ed al contributo congiunto delle parti firmatarie, che intendono costruire insieme un percorso di accompagnamento e supporto specifico, dall'ascolto alla rendicontazione finale. A questo scopo il Comune, attraverso il Settore Economia e l'Ufficio Comune Sviluppo Economico, Imprese e Occupazione, avrà anche il compito di coordinare tutti i punti di consulenza e seguire i tavoli tecnici ed i singoli percorsi di affiancamento che verranno implementati creando una partnership permanente.

Le parti inoltre s'impegnano a promuovere campagne informative appositamente dedicate alla divulgazione delle finalità descritte nel presente articolo.

ARTICOLO 2

OBIETTIVI SPECIFICI E STRUMENTI DI SUPPORTO

Il presente accordo prevede l'attivazione di sportelli di ascolto, consulenza e affiancamento: uno presso il Comune di Bologna con funzioni sia di erogazione del servizio che di coordinamento degli sportelli, e singoli sportelli presso i CAT e CAAF delle Associazioni di categoria firmatarie del presente atto.

Attraverso gli Sportelli verranno fornite alle attività economiche, con i requisiti di micro o piccola impresa, presenti lungo la linea dei lavori del Tram di cui alle planimetrie allegate:

- Consulenza finanziaria: supporto nell'accesso a strumenti di finanziamento agevolati, ristrutturazione del debito o ricerca di investitori.
- Sostegno fiscale: assistenza nella gestione delle scadenze fiscali, riduzioni o dilazioni di pagamenti fiscali e contributivi.
- Orientamento legale: informazioni su normative di settore, piani di riorganizzazione aziendale.
- Supporto nell'innovazione e digitalizzazione: aiuto nell'adozione di nuove tecnologie per ottimizzare processi e ridurre i costi.
- Agevolazioni burocratiche: intermediazione con le autorità locali e nazionali per semplificare pratiche e permessi.
- Facilitazione nei rapporti con altri interlocutori pubblici e/o privati
- Assistenza ed affiancamento per facilitare la partecipazione e l'adesione da parte delle aziende interessate, agli avvisi pubblici di erogazione di contributi del Comune di Bologna, o di altri enti dalla presentazione della domanda all'esecuzione del progetto sino alla rendicontazione finale.
- Servizi accessori e agevolazioni.

Gli sportelli territoriali svolgeranno attività di front office e back office rispetto alle attività economiche che si rivolgono ad essi.

Lo sportello aperto presso il Comune di Bologna svolgerà anche funzioni di coordinamento dell'attività degli sportelli delle associazioni di categoria.

Gli sportelli territoriali opereranno secondo le seguenti procedure comuni e uniformi:

- somministrazione test e questionari per l'emersione dei bisogni;
- analisi della situazione aziendale attraverso lo studio della situazione economico-finanziaria e il colloquio con l'imprenditore;
- redazione di una relazione professionale di valutazione personalizzata per lo sviluppo ed il successivo affiancamento delle attività;
- valutazione della idoneità dell'impresa ad essere ammessa al percorso di accompagnamento e consulenza;
- redazione del piano di accompagnamento;
- realizzazione delle attività di consulenza e supporto;

- relazione sui risultati raggiunti.

Le parti si impegnano reciprocamente a garantire l'utilizzo di una comune specifica metodologia di analisi dei bisogni e, in un'ottica di emersione delle criticità, fornire gli strumenti e le iniziative di cui la singola attività potenzialmente necessita. Solo a titolo di esempio, le azioni di supporto possono consistere in aiuto alla ristrutturazione del debito, orientamento alla riorganizzazione dell'attività, adempimenti e rapporti con altri soggetti come banche, enti pubblici, proprietari immobiliari, nell'ambito di un più ampio percorso di affiancamento.

ARTICOLO 3 OBBLIGHI ED IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti danno atto che dal presente protocollo derivano reciproci impegni legati allo svolgimento delle attività ivi previste.

Le parti si impegnano a concordare i dettagli sull'apertura fisica e/o digitale e gli orari degli sportelli e ad un aggiornamento continuo dei risultati attraverso relazioni puntuali.

Le parti si impegnano a divulgare e pubblicare dati e informazioni relative al progetto ed ai beneficiari solo concordandolo con il Comune di Bologna.

ARTICOLO 4 IMPEGNI DEL COMUNE DI BOLOGNA

Il **Comune di Bologna**, tramite il Settore Economia e l'Ufficio Comune Sviluppo Economico, Imprese e Occupazione tra la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna (PG 39760 del 28/06/2023), si impegna a:

- istituire presso il Comune di Bologna uno sportello attrezzando allo scopo un ufficio dedicato presso Piazza Liber Paradisus, oltre a prevedere la creazione un front office digitale con la mail: sportellotramcommercianti@comune.bologna.it;
- presidiare lo sportello con la presenza ed il coordinamento, anche digitalmente, di un consulente esperto, per l'erogazione del servizio di assistenza/consulenza per gli utenti;
- incaricare una figura per l'attività di consulenza specialistica e il presidio dello Sportello;
- fornire agli sportelli la metodologia e i documenti (test, questionari, indici..) per la raccolta dei dati dalle imprese al fine della valutazione sulla ammissibilità o meno al percorso di assistenza e consulenza;
- partecipare alle riunioni del tavolo tecnico e contribuire con specifiche relazioni alla valutazione dei percorsi e dei risultati;
- autorizzare le altre parti all'utilizzo del logo istituzionale per la promozione e la divulgazione dell'iniziativa anche presso i propri associati;
- fissare annualmente l'importo complessivo a disposizione del progetto;
- impegnare annualmente il budget necessario e le risorse da attribuire ai CAT e CAAF delle associazioni di categoria firmatarie, per l'attività dei propri sportelli;
- destinare un importo complessivo di euro 58.000,00, per affidare i servizi sopra descritti ai CAT e CAAF delle Associazioni di categoria firmatarie, per lo svolgimento delle attività ammesse al percorso assistito di consulenza; Tale importo potrà essere integrato alla luce dell'andamento della fase di sperimentazione iniziale e delle disponibilità di bilancio.
- di esercitare l'attività di coordinamento delle attività svolte presso gli sportelli, centrale e territoriali, e verificare l'andamento delle attività e della spesa complessiva del progetto;
- di ricevere le rendicontazioni delle attività e servizi erogati da parte delle associazioni di categoria e valutarne l'andamento in relazione ai risultati attesi e raggiunti; le risorse economiche, ai fini della liquidazione da parte del Comune di Bologna, saranno erogate in funzione di una prima fase di progettazione e avvio degli sportelli e, successivamente, del numero di attività ammesse a sostegno e ai servizi consulenziali;

- promuovere l'iniziativa attraverso l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

ARTICOLO 5 IMPEGNI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Le Associazioni di categoria firmatarie del presente accordo si impegnano a:

- istituire lo sportello dedicato ed erogare la consulenza ed i servizi di assistenza tramite i rispettivi CAT e CAAF;
- fornire e condividere un resoconto periodico degli interventi e delle azioni svolte, in un'ottica di analisi dei dati e di implementazione congiunta delle strategie di intervento, ciascuno secondo le proprie competenze;
- relazionare le attività svolte e rendicontare, secondo il budget concordato, le risorse economiche in funzione del numero di attività assistite;
- contribuire alla pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali promozionali;
- concordare con il Comune le modalità e i tempi di divulgazione e diffusione dei risultati ed esiti del progetto.

ARTICOLO 6 ULTERIORI ATTIVITÀ A VANTAGGIO DELLE IMPRESE ASSISTITE

Durante il periodo di validità del presente accordo, le parti possono concordare l'erogazione di ulteriori attività da realizzarsi in favore delle imprese assistite.

ARTICOLO 7 PRESIDIO DELLA LEGALITÀ

Le parti firmatarie si impegnano a comunicare in modo tempestivo al Comune di Bologna i nominativi e i dati riguardanti le aziende che hanno contatti con gli sportelli, per garanzia di legalità e ai fini di comunicazione alla Guardia di Finanza, anche in attuazione dei protocolli esistenti tra il Comune e la stessa.

Il Comune autorizzerà l'ammissione delle singole aziende al percorso di sostegno di cui al presente progetto solo a seguito di controlli sulla regolarità fiscale dei soggetti e sulla presenza dei requisiti morali per contrarre con la P.A.

ARTICOLO 8 DURATA

La presente intesa ha durata di anni 2, prorogabili in caso di risultati valutati positivi da parte dei firmatari, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

ARTICOLO 9 CONTROVERSIE

Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito all'interpretazione, o esecuzione del presente accordo, sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria di Bologna.

Allegati: planimetrie beneficiari.

Letto, approvato e sottoscritto a Bologna il.....

COMUNE DI BOLOGNA _____

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
